



NUOVI MEDIA

→ **«Drammi medicali»** Improbabili medici fuori di testa in un improbabile ospedale italiano

→ **«Italiani nello spazio»** Due portieri romanacci dimenticati in una stazione orbitante

Con Elio & Co. il web scopre il demenziale in onda su Floptv



Elio in un episodio medico su Flop Tv

Sono gli «avanzi» della Fox, numeri zero o vere creazioni per la rete. In un nome: Floptv, on line dallo scorso febbraio. Ci sono gli esilaranti «Drammi medicali» di Elio, ma anche la comicità di «Italiani nello spazio» di Tino Franco.

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA
ggallozzi@unita.it

C'è la dottoressa Fogna che cerca qualsiasi tipo di contagio, persino la rogna, pur di rubare il cuore del suo amato, il dottor Malanno, feticista di ogni acciaccio. C'è Elio, senza le Storie Tese, nei panni del dottor Giosot: irresistibile parrucchino brizzolato alla Clooney di *E.R.* ed abile nei trapianti più improbabili (*Drammi medicali* di Marcello Macchia). Ma ci sono pure Mario ed Otello i due «portieri» dimenticati in una stazione spaziale orbitante attorno alla terra che con la loro indolenza da romani di Roma provocano disastri (*Italiani nello spazio* di Tino Franco). E, ancora i *Sogni* di Michele (Ferrarese) sul lettino dello psicoanalista. Insomma c'è tutta la comicità più demenziale, nuova e irriverente che offre il «convento» extraparlamentare, pardon «extratelevivo». Stiamo parlando di Flop tv, la rete Fox creata per il web (www.floptv.tv), nuova frontiera di creatività libera. O almeno più libera dalla «gabbie» imposte dalla tv generalista, destinata a finire in soffitta. Così come testimoniano gli umori registrati tra i ragazzi, ormai abituati al «fai da te» sul pc di casa.

TUTTO SI RICICLA

Formati brevi e addirittura brevissimi (anche solo due minuti) Flop tv mette in linea serie già trasmesse (su Sky), numeri zero ed «esperimenti» di vario genere a dimostrazione che in rete nulla si butta. Ma anzi tutto si ricicla. Magari pure a scapito degli autori che in fatto di «diritti» sono ancora in attesa di normative specifiche per il web. E magari pure del «rispetto» di quelle già vigenti per il «vecchio» etere. Altro Far West in fatto di diritti d'autore, soprattutto quando si parla di major, come la stessa Fox, per esempio. In questo caso, come si dice, la «politica è quella del brand»: il marchio di fabbrica, per cui il nome dell'autore passa in cavalleria, insieme

al suo compenso, ovviamente. Va da sé, allora, che certe produzioni siano davvero «francescane», nel senso del risparmio. E magari è proprio in questa «povertà» la loro forza. Come *Drammi medicali* appunto, creata appositamente per il web da Marcello Macchia, in arte Maccio Capatonda con un passato di «apparizioni» con la Gialappa's ed un «presente» in rete al fianco di Elio, protagonisti di questa sorta di *Grey's Anatomy* casareccio e totalmente demenziale. A cominciare dai titoli (*Una gita al lago*, *Un dito di troppo*) che non hanno mai nulla a che fare con le storie, nelle quali, effettivamente, non è sempre facile trovare un senso compiuto. Si ride dietro ai personaggi: la dottoressa Fogna, dicevamo, quella che è disposta pure ad una notte d'amore con un cane pur di beccarsi la rogna «necessaria» a farsi desiderare dal suo «amato». Il dottor Malanno, appunto, sciupafemmine di professione che corre dietro

LA TV ON LINE

Il canale punta sul «brand», il marchio di fabbrica che fa passare in cavalleria l'autore e i «suoi diritti». Si attende ancora una normativa in grado di regolamentare la materia.

perrino a ciò che «non respira»: l'abat-jour della sala d'attesa, nuovo partner «elettrizzante». E su tutti loro: Elio, appassionato di Eduardo De Filippo - in realtà rimira il faccione di Boldi - e il dottor Medici, Maccio Capatonda personaggio tristissimo dalle ataviche insicurezze. Curatissimo nella costruzione ma sempre di grande impatto comico è invece *Italiani nello spazio* di Tino Franco, esempio di «riciclaggio» nel web: la serie, infatti, era già passata su Fox. Il suo «ritorno» in rete è l'occasione per riscoprire una comicità capace di mettere insieme la fantascienza alla Carpenter e la commedia all'italiana. E il risultato è «sovversivo». ♦

IL LINK

PER TROVARE ELIO & CO.
www.floptv.tv